

Le periferie: storia, arte, criticità

Un documentario sui margini di Siracusa dei "Giovani per un mondo unito"

Siracusa respira aria di giovani, respira aria di festa. Si va verso il "Siracusa summer campus" con la 4^a edizione dell'iniziativa che i "Giovani per un Mondo Unito" (diramazione giovanile del Movimento dei Focolari) realiz-



Un altro momento del backstage del documentario

zano nei quartieri Akradina, Tike e Grottasanta. Per 3 anni, l'iniziativa dei giovani, provenienti da varie regioni italiane, ha animato con laboratori teatrali, artistici e musicali, giochi e attività sociali e culturali, la vita dei bambini e dei ragazzi dei quartieri periferici. Le attività sono state ospitate nei locali delle scuole Martoglio e Chindemi.

«Anche quest'anno saremo a Siracusa - spiega Melina Morana del Movimento dei focolari - per dare continuità alle attività svolte negli anni precedenti e per mettere in evidenza le possibilità di cambiamento che so-

no presenti dietro alle difficoltà dei quartieri di periferia».

In vista del campus estivo, è stato organizzato un incontro che si svolgerà, da oggi a domenica: un gruppo di "Giovani per un Mondo Unito" sarà a Siracusa per organizzare delle attività con i bambini delle scuole e per incontrare i giovani e le associazioni. Sono in programma alcuni incontri con i giovani del liceo scientifico Einaudi, con la scuola Nino Martoglio e con la Consulta giovanile. Domenica, i giovani parteciperanno al convegno "La famiglia e il futuro", organizzato in occasione del 9° anniversario della morte di Chiara Lubich, alle 16,45, nel salone Giovanni Paolo II del centro convegni, al Santuario Madonna delle Lacrime).

Momento centrale sarà la presentazione del documentario "Siracusa: terra di bellezze e contraddizioni", realizzato durante il campus dello scorso anno, e curato dalla regista e autrice Clara Anicito. Il documentario sarà presentato domani all'istituto comprensivo Nino Martogli. Saranno

invitati i bambini che hanno partecipato al campus e le loro famiglie. Domani il documentario sarà presentato nel corso di un incontro che si svolgerà, dalle 9,30, nell'auditorium del liceo Corbino. Sarà presente la Consulta giovanile di Siracusa.

«Il documentario - spiega la regista e autrice Clara Anicito - racconta Siracusa. E' la storia di una città bellissima, ma anche delle sue contraddizioni. C'è la città d'arte, la città storica, meta di turisti; ma ci sono anche le periferie che vivono ai margini, con mille problematiche». Ora, il documentario "ritorna" nella città che lo ha generato. «E' il nostro "dono" a Siracusa - continua Clara Anicito - perché vorremmo che il documentario suscitasse in tutti quella rabbia positiva che dia la spinta per operare il cambiamento. Vorremmo che diventi uno strumento, un punto di partenza per un percorso nuovo e positivo. Vorremmo che non sia solo raccontare una storia, ma che ci sia un risvolto concreto per migliorare la nostra terra e le nostre città».

O. G.

Un momento del backstage del documentario "Siracusa: terra di bellezze e contraddizioni", realizzato dai ragazzi del gruppo "Giovani per un Mondo Unito" durante il campus 2016. Per la regista Chiara Anicito è un "dono" per una città bellissima come Siracusa, dove la bellezze del centro storico si scontra coi disagi della periferia

